

## IDEATA DAL DIRETTORE ARTISTICO MARISA LAURITO

### “Suoni contro muri”, al Trianon la nuova rassegna in streaming

**A**l teatro Trianon-Viviani la musica e l'arte si incontrano in “Suoni contro muri”, la nuova rassegna ideata da Marisa Laurito (nella foto), direttore artistico del teatro, trasmessa in streaming da mercoledì prossimo.



Il teatro pubblico di Forcella ha programmato sei concerti di musicisti partenopei, che interpretano le canzoni partenopee di ieri e di oggi, ognuno dei quali presentato da un noto musicista o scrittore, ai quali si associa il lavoro di un artista selezionato dal museo Madre.

«I teatri sono ancora chiusi - spiega la Laurito - e gli artisti vivono un periodo di grande mortificazione, sentendosi sempre più isolati: proprio per questo, oggi e ora, noi artisti dobbiamo essere compatti, stare insieme ed essere generosi l'uno con gli altri. Di qui l'idea dei sei artisti importanti e riconosciuti a livello internazionale che raccontano perché appassionati, la musicalità di altrettanti bravissimi musicisti e, grazie al museo Madre, nella persona di Laura Valente, presidente uscente che ha abbracciato la mia idea, intervengono in questi concerti con le loro immagini, sei potenti artisti di arte contemporanea».

Primo appuntamento il 10 con Gianni Conte nel concerto “Conte... un piano per Napoli”. Questo recital di canzoni, dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, è accompagnato dalle opere dello scul-

tore e pittore Lello Esposito. Il 17 è la volta di Eugenio Bennato che introduce Fiorenza Calogero in “Napula-Amùra” con brani da Renato Carosone a Sergio Bruni, da Angela Luce a Concetta Barra, spingendosi fino

al Settecento napoletano, ed è associato al lavoro dell'artista veneto Enrico Benetta. Il 24 seguirà Stefano Bollani che presenta il concerto del pianista e cantante Lorenzo Hengeller in “Alla faccia del jazz”. Il 31 marzo, Tosca racconta i Suonno d'ajere in “Suspiro”: la cantante Irene Lupe Scarpato, il mandolinista Marcello Smigliante Gentile e il chitarrista Gian Marco Libeccio hanno creato questa formazione, tipica dei posteggiatori del primo Novecento, per riproporre la canzone napoletana in modo mai museificato. Il concerto è l'occasione per vedere il lavoro del fotografo e filmmaker partenopeo Giuseppe Riccardi. Peppe Barra, il 7 aprile, presenta Tommaso Primo, con il quale ha collaborato per una canzone. Ad esso è associato il lavoro della fotografa Chiara Pirolo. Infine, il 14 aprile, lo scrittore Maurizio de Giovanni introduce Flo che interpreta i brani dell'ultimo album, “31 Salvituti”. Con lei il contrappunto di immagini della ricerca della fotografa Valeria Laureano. Maldestro, il 21 aprile, sarà la «bonus track» della rassegna, come lo ha definito la Laurito. La regia video della rassegna è curata da Maurizio Palumbo.